

8691 Proposta recante: "Rendicontazione Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2018".

Seduta Assembleare 1 ottobre 2019

La Rendicontazione del DEFR è un documento che si inserisce nel circuito di programmazione/controllo dell'ente. La normativa di riferimento è sia nazionale, il DLGS 118/2011 in tema di armonizzazione, che regionale, la DGR 468/2017 in tema di controlli e le determinazioni annuali del Capo di Gabinetto relative al Programma di sviluppo del controllo strategico.

Il nostro Ente ha già quattro esperienze di Rendicontazione DEFR alle spalle. Per le annualità 2015, 2016 e 2017, la pubblicazione è avvenuta in concomitanza con la Nota di aggiornamento al DEFR (la più recente approvata con DGR 1833/2018 e DAL 185/2018), ovvero in ottobre. Si è sempre dato corpo alla funzione di supporto al controllo strategico. Alla collettività è sempre stato restituito l'esito dei risultati raggiunti anche in termini di impatti di cambiamento e di sviluppo prodotti sul territorio e sulla comunità dall'azione di governo della Giunta, dando anche conto delle risorse finanziarie

impegnate per la realizzazione di ciascun obiettivo strategico.

Per quest'ultimo anno di legislatura, per dare sempre più corpo e concretezza alla funzione di rendicontazione dei risultati ai portatori

di interesse, la Giunta ha deciso di anticipare la Rendicontazione DEFR 2018 a metà anno, realizzando la circolarità del processo di programmazione e controllo strategico con riferimento ai primi 4 anni di mandato di questa Giunta.

Si è così voluto soddisfare non solo un'esigenza di trasparenza e lealtà verso i cittadini, il mondo associativo e produttivo, il sistema delle autonomie e, più in generale, la comunità di riferimento, ma

appunto anche dare concretezza a quella circolarità di processo fra programmazione strategica e risultati conseguiti. Ciò ha peraltro consentito di implementare correzioni di rotta quando i feedback derivanti dalla rendicontazione hanno delineato la necessità di ritardare gli obiettivi strategici, o nei tempi di realizzazione, o negli strumenti da utilizzare, o nelle modalità di attuazione, o nella definizione degli stessi risultati attesi.

In questo modo si sono potute creare le condizioni per l'esercizio di un controllo costante e consapevole delle azioni politiche e amministrative della Regione, rispettando i dettami del DLGS 118/2011 che, infatti, oltre a regolamentare l'armonizzazione dei bilanci pubblici, provvede a regolamentare il processo di programmazione e controllo strategico, individuando nella rendicontazione del DEFR il documento cui fare riferimento per dare risposte ai portatori di interesse e per riorientare l'azione programmatoria.

Per la Rendicontazione DEFR 2018 sono stati esaminati 92 obiettivi strategici, raggruppati nelle seguenti aree: istituzionale (14), economica (24), sociale (24), culturale (8) e territoriale (22).

Per ciascun obiettivo sono stati riportati in modo sintetico e schematico i risultati attesi dell'intera legislatura e dell'anno di riferimento, già presenti nel DEFR 2018 e in alcuni casi perfezionati nella relativa Nota di Aggiornamento, per facilitare il confronto rispetto ai risultati conseguiti. Emergono alcune differenze nei tempi e nei livelli di attuazione e di sviluppo degli obiettivi, principalmente correlati alle complessità di contesto. Questa edizione, per la maggior parte degli obiettivi strategici, è arricchita di indicatori di impatto, per evidenziare i cambiamenti prodotti dalle azioni di governo regionale sul territorio, sul tessuto sociale, economico, istituzionale e più in generale sul contesto di riferimento. La recente approvazione del DEFR 2020, che illustra il contesto economico-finanziario in cui si trova ad operare il nostro ente e mostra i più recenti dati statistici a disposizione per tutte le aree tematiche di riferimento, dalla istituzionale, alla economica, alla sociale e relativa alla sanità, alla culturale e alla territoriale, consente di leggere con una lente ancora più precisa i risultati ottenuti nel corso del 2018, nonostante le difficoltà registrate a livello internazionale e nazionale soprattutto a partire dal secondo semestre 2018.